



L'Autonomia differenziata è un progetto di contro Risorgimento

Vincenzo De Luca, Presidente Regione Campania

L'autonomia differenziata è un progetto di contro Risorgimento, noi stiamo distruggendo l'unità nazionale.

Parlando con dei medici è emerso come sia un progetto contrario alla professione medica perché è contro i progetti di solidarietà umana" perché tanti cittadini campani non si curano più e "non fanno nemmeno gli screening oncologici.

Ci sono elementi di truffa politica e amministrativa in questo disegno di legge: quando si dice che questa ipotesi legislativa va avanti senza oneri aggiuntivi per il bilancio dello Stato ci domandiamo come si faccia a garantire i livelli essenziali di prestazioni a quelle Regioni dove non sono garantiti senza toccare il bilancio dello Stato. È chiaro che siamo di fronte ad una vera e propria truffa.

Se noi destiniamo il 6,3% del Pil alla Sanità pubblica il problema dei finanziamenti diventa irrisolvibile e noi ci avviamo verso la distruzione del nostro Sistema sanitario nazionale. Mancano all'appello tra 20 e 30 miliardi di euro.

Servono minimo 4 o 5 miliardi di euro perché le risorse finora stanziare servono appena per pagare i costi del personale. In queste condizioni i problemi sono irrisolvibili, servono risorse.

Serve più personale sanitario anche se con l'autonomia differenziata si possono fare contratti integrativi regionali e questo vuol dire che il Sud è morto: ci avviamo ad una migrazione ulteriore dal Sud al Nord, che significa la morte del Sistema sanitario al Sud. Una carenza già evidente nei pronto soccorsi e nelle Case di Comunità.

Se qualcuno si illude di salvarsi realizzando una piccola Baviera in Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto credo che si stia illudendo. Così rischiamo solo di spaccare l'unità del Paese e di spaccare i valori di solidarietà nazionale e umana. Mi auguro che ci fermiamo per tempo.